



CODICE DEONTOLOGICO **DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI** **PROTEZIONE CIVILE DI BISACCIA**

Data Emissione	Rev.	Data Aggiornamento	Ente Emittente	Ratifica	MOTIVO DELL'EMISSIONE / REVISIONE DEL DOCUMENTO
	1	Maggio 2017	GCVPC	SINDACO	Prima Emissione

Principi Generali

Il Volontario iscritto al Gruppo di Protezione Civile di Bisaccia e ad una delle diverse categorie del GCVPC oltre a sottoscrivere il Regolamento, aderisce volontariamente ad un sistema di regole, scritte e non scritte, che rendono manifesta la sua partecipazione a principi e stili di vita condivisi dall'intero GCVPC. Il membro del Gruppo Comunale di Protezione Civile agisce sempre in maniera volontaria e disinteressata.

Campo di Applicazione

Il Codice Deontologico esplicita i diritti ed i doveri del Volontario di Protezione Civile, applicandosi indistintamente a tutti coloro che operano permanentemente o saltuariamente nell'ambito del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Bisaccia (AV), nello svolgimento delle proprie mansioni, è soggetto a responsabilità di ordine:

- morale (etico - riguarda la propria coscienza);
- legale (civile e penale);
- disciplinare (che consiste nella non violazione di norme stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti interni del Gruppo di appartenenza).

L'area dei diritti del Volontario

I diritti specifici dei volontari di Protezione Civile vanno a sommarsi ai diritti costituzionali validi per ogni cittadino.

- *Il Volontario ha il diritto di essere messo a conoscenza dell'intero corpus normativo e regolamentare per cui vengono richiesti particolari comportamenti.*
- *Il Volontario ha il diritto di essere educato, formato ed informato sugli obiettivi, i compiti e le mansioni che è chiamato a realizzare nell'ambito della sua attività di Protezione Civile.*
- *Il Volontario ha il diritto di avere assegnati i compiti più consoni alle sue caratteristiche psico-fisiche ed alla sua preparazione.*
- *Il Volontario ha il diritto di considerarsi sempre e comunque garantito contro i rischi connessi alle attività di Protezione Civile che gli sono assegnate nelle emergenze reali e simulate.*
- ***Il Volontario ha il diritto a partecipare a qualsiasi tipologia di evento di Protezione Civile ma il suo intervento deve essere previsto dalla normativa o dalla pianificazione o essere espressamente richiesto dall'autorità di Protezione Civile.***
- *Il Volontario ha il diritto di essere identificato in ogni occasione pubblica in cui sia stato richiesto il suo intervento per attività di Protezione Civile come membro dell'organizzazione di appartenenza, utilizzandone gli emblemi ufficiali.*
- *Il Volontario ha il diritto di esporre, nelle sedi istituzionalmente competenti e definite per via gerarchica e solo al termine delle occasioni pubbliche in cui sia stato richiesto il suo intervento per attività di Protezione Civile, le proprie ragioni in relazione ai compiti assegnatigli ed ai risultati conseguiti.*

L'area dei doveri del Volontario

L'osservanza dei doveri costituisce per i volontari un vincolante obbligo morale, parimenti importante nello svolgimento delle attività di Protezione Civile quanto la competenza tecnica e la perizia operativa.

- *Il Volontario ha il dovere di conoscere l'intero corpus normativo e regolamentare per cui vengono richiesti particolari comportamenti.*
- *Il Volontario ha il dovere di innalzare costantemente le proprie competenze tecniche e la propria perizia operativa nel rispetto delle mansioni e dei ruoli che gli sono assegnati nella sua attività di Protezione Civile.*

- ***Il Volontario ha il dovere di non divulgare e non utilizzare, per nessuna ragione o causa, notizie riservate del GCVPC attinenti gli argomenti discussi nell'ambito delle sedi istituzionalmente competenti e definite, arrecando, indipendentemente dalle intenzioni, pregiudizio e danno, anche solo potenziale oltre che effettivo, al GCVPC; (clausola di riservatezza)***
- *Il Volontario ha il dovere di utilizzare i mezzi di comunicazione istituzionali solo per motivi operativi e di non divulgare all'esterno i contenuti; è fatto divieto assoluto di riprodurre copie delle conversazioni e dei documenti istituzionali e copie di fotografie contenenti immagini di minori o di pubblicarle sui social network.*
- *Il Volontario ha il dovere di svolgere i compiti che gli vengono assegnati durante le attività di Protezione Civile facendo salvo il solo principio fondamentale della salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità; egli ha altresì il dovere di collaborare con i membri della squadra all'interno della quale è inserito e di rispettare il PJ – Manager incaricato o il Caposquadra come massima autorità sul campo.*
- *Il Volontario ha il dovere di porre la massima cura nell'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature necessari all'esecuzione dei compiti che gli sono assegnati nella sua attività di Protezione Civile, antepoendo a qualunque considerazione di carattere tecnico ed operativo la salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità.*
- ***Il Volontario ha il dovere di portare il massimo rispetto per la divisa e per gli emblemi ufficiali dell'organizzazione di appartenenza, mantenendo in ogni occasione il decoro ai più alti livelli permessi dallo scenario di intervento e dal relativo stato di rischio nei quali si trova ad operare, in quanto è consapevole delle conseguenze e delle responsabilità che si assume nel momento in cui si “porta la divisa” di Protezione Civile e svolge gli incarichi affidati, connessi a tale attività istituzionale.***
- *Il Volontario ha il dovere di mantenere in ogni occasione pubblica in cui sia stato richiesto il suo intervento per attività di Protezione Civile un comportamento deontologicamente appropriato negli atti, nei gesti e nelle parole; la correttezza, il rispetto e la calma devono essere alla base del rapporto tra volontari e popolazione e tra gli stessi volontari, nella consapevolezza che un comportamento indecoroso non scredita solo l'individuo che lo pratica ma l'intera organizzazione a cui appartiene.*
- *Il Volontario ha il dovere di non accettare e non richiedere riconoscimenti materiali di alcun genere, né in forma di pagamento in denaro né di regalo né di qualsiasi altra utilità, a seguito dell'espletamento delle sue attività di Protezione Civile; il Volontario, conscio della superiorità psicologica che la divisa può generare nei confronti della popolazione specialmente in momenti di difficoltà, mai ed in nessuna situazione deve considerare la propria appartenenza al gruppo di Protezione Civile come un privilegio o come un mezzo per ottenere favori di qualsiasi genere.*
- *Il Volontario ha il dovere di segnalare per via gerarchica ogni irregolarità egli riscontri durante l'espletamento delle sue attività di Protezione Civile.*

Le sanzioni disciplinari

Le norme di comportamento esplicitate in questo Codice Deontologico si considerano accettate dai Volontari del Gruppo Comunale di Bisaccia (AV) volontariamente ed in piena scienza e coscienza. Una volta accettate, il mancato rispetto di dette norme comporterà l'irrogazione delle sanzioni disciplinari proporzionali alla gravità dell'infrazione, secondo quanto stabilito nel Regolamento del Gruppo.

Nome Cognome del Volontario - letto e sottoscritto per accettazione